

39

REPRODUCED AT THE NATIONAL ARCHIVES

DECLASSIFIED

Authority MMO 867125

By VR NARA Date 8/7

trica, l'industria estrattiva, la siderurgia, la chimico-tessile, la grande meccanica, le costruzioni navali, il credito. Le forme della nazionalizzazione dovranno poggiare sul controllo dei tecnici e dei lavoratori. Questo cambiamento di struttura è la premessa per inserire l'economia italiana in quella mondiale e distruggere l'autarchia. Lo stato italiano dovrà essere fortemente decentrato su basi regionali. I latifondi affidati alle cooperative agricole. Una parte della mano d'opera italiana dovrà ricevere la possibilità di trovare un'occupazione all'estero. La rivendicazione dell'unità europea è ora comune alle correnti più attive dei vari partiti antifascisti; l'unificazione statale europea s'intende nel quadro di un sistema mondiale di sicurezza.

6. PUNTI DI VISTA NEI QUALI CONCORRONO I GRUPPI DI OPPOSIZIONE: I partiti antifascisti che partecipano al Comitato di Liberazione Nazionale e quelli che non ne fanno parte (cristiano-sociali, repubblicani, comunisti dissidenti) sono tutti d'accordo che il governo del paese deve essere affidato a forze nuove e che la forma futura dello stato italiano dovrà essere democratica. Essi sono d'accordo nell'esigere il ritiro dell'attuale re, la sostituzione di Badoglio, la liquidazione dei residui fascisti rimasti nella sfera dirigente, la rivalorizzazione nazionale del paese. Nell'interno dell'opposizione vi è un blocco di sinistra formato dal partito d'azione, dal partito socialista e dal partito comunista; questo blocco sarà decisivo negli avvenimenti futuri.
